



**VERBALE DEL CONSIGLIO DEL
DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI**

Il giorno 23 giugno 2021 alle ore 13:00 si è riunito, in via telematica mediante piattaforma TEAMS, il Consiglio del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nella composizione ristretta ai professori ordinari, giusta convocazione protocollo n. 926 del 17 giugno 2021, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Programmazione personale docente
- 3) Varie ed eventuali

Presenze:

		Presente	Giustificato	Assente
Direttore				
MARSELLI	Riccardo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Professori Ordinari				
CAPASSO	Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>		
CARILLO	Maria Rosaria		<input checked="" type="checkbox"/>	
CORONELLA	Stefano	<input checked="" type="checkbox"/>		
D'AMORE	Mariano	<input checked="" type="checkbox"/>		
FERRARA	Maria	<input checked="" type="checkbox"/>		
FIorentINO	Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>		
FIUME	Raffaele		<input checked="" type="checkbox"/>	
FRENI	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>		
GARZELLA	Stefano	<input checked="" type="checkbox"/>		
MOSCHERA	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>		
PAIELLA	Monica P.C.		<input checked="" type="checkbox"/>	
POZZOLI	Stefano	<input checked="" type="checkbox"/>		
RISALITI	Gianluca	<input checked="" type="checkbox"/>		
ROSSANO	Diego	<input checked="" type="checkbox"/>		
SAPIO	Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>		
Segretario Amministrativo				
RAINONE	Sonia A. R.	<input checked="" type="checkbox"/>		

Presiede la seduta il direttore del dipartimento, prof. Riccardo Marselli, mentre la segretaria verbalizzante è la dott.ssa Rainone. Il Presidente constata la validità della seduta per la sussistenza del numero legale e dichiara aperta la seduta.

Ai sensi delle disposizioni dettate dalla Legge 190/2012, recepite nel Piano Integrato di Ateneo, il Presidente ricorda ai membri del Consiglio che hanno l'obbligo di astenersi dal concorrere all'adozione di delibere di cui all'odierno o.d.g. qualora ricorra una o più delle ipotesi di conflitto di interessi di cui abbiano preso visione con la relativa lettera di convocazione dell'odierna seduta. Si passa all'esame dell'o.d.g.

1) Comunicazioni

Tace

2) Programmazione personale docente

Il Presidente introduce la discussione illustrando le linee principali del Documento di Programmazione del Personale Docente e Tecnico Amministrativo approvato dagli Organi Accademici nelle sedute di giugno. Il documento, come consueto, presenta una dettagliata ricostruzione dei punti organico distribuiti e utilizzati per le politiche di reclutamento, aggiornato alla data di giugno 2021. In questo aggiornamento, grande enfasi è posta ovviamente alle politiche di reclutamento adottate dall'Ateneo nell'ambito sia dei piani straordinari per ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione alla seconda fascia, sia dei piani straordinari per ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett.b) della L.240/2010. Riguardo la situazione dei ricercatori a tempo indeterminato, il Direttore osserva come –a seguito anche del bando di un art. 24 comma 6 per il s.s.d. SECS-P/07- tutti i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento, e al momento in possesso di abilitazione alla seconda fascia, abbiano avuto l'opportunità di un avanzamento della propria carriera e, nel contempo, l'offerta formativa del Dipartimento e della SIEGi ha beneficiato di un aumento delle ore di didattica erogabili. Riguardo la situazione dei ricercatori ex art. 24 comma 3 lett.b), il documento bene evidenzia l'impatto che nel futuro avrà la necessità di recuperare i punti organico necessari alla stabilizzazione nel ruolo degli associati, per quei ricercatori che al termine del loro triennio di servizio supereranno positivamente il giudizio di valutazione. Un altro punto evidenziato nel documento, e sul quale il Magnifico Rettore ha attirato l'attenzione del Senato Accademico, riguarda la situazione dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett.a) della L.240/2010. Fino ad ora, il reclutamento dei ricercatori è avvenuto facendo ricorso al fondo unico di ateneo (alimentato prima dai risparmi delle spese di personale conseguito grazie al fatto che alcuni docenti erano in aspettativa senza assegni, e poi dagli utili di ricerca); per evitare un eccessivo depauperamento del corpo docente, si stabilì che per ogni

docente che andava in pensione il Dipartimento e il s.s.d. avrebbero potuto bandire un posto per ricercatore di tipo a). Per consentire poi una razionale politica di reclutamento, per ogni posto di ricercatore di tipo a) bandito si decise di congelare per un triennio 0,4 punti organico, in modo da consentire un più facile bando per ricercatore di tipo b), semplicemente impiegando in aggiunta 0,1 punti organico. Questa politica, che nel recente passato il Senato Accademico ha ritenuto virtuosa, presenta alcune difficoltà, legate per esempio alla circostanza che in questo anno e in quello precedente un numero non trascurabile di colleghi ha lasciato l'Ateneo risultando vincitore di concorsi banditi da altri Atenei. Mantenere questa impostazione ha un evidente costo in termini finanziari, non essendo il fondo unico di ateneo talmente capiente da soddisfare le richieste di posti di ricercatori di tipo a) a seguito di cessazione (per raggiunti limiti di età dei docenti o perché i docenti risultano vincitori di concorsi banditi da altri atenei) di docenti attualmente in servizio, e poi entra naturalmente in conflitto con la programmazione di prima fascia, che non gode di alcuna programmazione straordinaria e grava per intero sulla dotazione di punti organico di ateneo. Su questi aspetti il Magnifico Rettore ha invitato i direttori ad aggiornare i rispettivi dipartimenti.

Si apre un dibattito, durante il quale intervengono –tra gli altri- Carillo, Garzella, Ferrara e Moschera, al termine del quale il Dipartimento si esprime come segue:

- Pur comprendendo i motivi per i quali questo Ateneo procede ad una programmazione per fasce di docenza, tuttavia stabilire una eccessiva rigidità implica delle inefficienze non trascurabili: per esempio, il trade-off nell'impiego di punti organico tra prima fascia e ricercatori di tipo a) può essere affrontato e risolto in modo differente dai diversi settori scientifico-disciplinari presenti nel dipartimento
- In genere, tutti i settori scientifico disciplinari sono sensibili a politiche di reclutamento che favoriscano l'ingresso di nuovi e giovani ricercatori, ma anche in questo caso stabilire una regola ferrea (si bandisce un posto per ogni docente che cessa il servizio per qualsiasi motivo) determina delle inefficienze, perché l'opportunità di un bando per ricercatore di tipo a) può dipendere da circostanze che variano da settore a settore e che non necessariamente collimano con le cadenze temporali delle cessazioni dal servizio
- Infine, la prassi adottata dall'ateneo di congelare 0,4 punti organico per ogni ricercatore di tipo a), in previsione di un possibile ed eventuale successivo passaggio a ricercatore di tipo b)

Composizione ordinari – seduta n.2 del 23 giugno 2021

nel nostro stesso ateneo, rischia di risultare in contrasto con le politiche di accesso alla carriera universitaria sulle quali è in discussione avanzata in Parlamento un disegno di legge.

3) Varie ed eventuali

Tace

Non essendoci null'altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13:25.

Il Presidente

Prof. Riccardo MARSELLI

Il Segretario

Dott. Sonia A. R. RAINONE

